

VareseNews

“Questione burqa”: il Consiglio Comunale approva le nuove norme

Pubblicato: Lunedì 29 Novembre 2004

Il Consiglio comunale di venerdì sera è tornato sulla questione delle modifiche al regolamento di Polizia Municipale per punire con una multa il mascheramento del viso, meglio nota come "**battaglia anti-burqa**", già **affrontata** nella precedente seduta del Consiglio e rinviata per il prolungarsi della discussione.

Questa volta il testo presentato dalla maggioranza è stato modificato da un **emendamento** interamente sostitutivo, presentato da Binaghi (Forza Italia), Pellegatta (AN), Salomi (UDC), Gorini (Lega Nord) e Porfidio (La Voce della Città). L'emendamento ha doverosamente espunto dalla casistica sanzionabile le **maschere di Carnevale** e i **caschi per i motociclisti** – purchè indossati nel momento opportuno, beninteso. Resta invece fisso l'ammontare della **multa: da 25 a 100 euro**.

Berteotti (Margherita) ha proposto di aggiungere la frase "nel rispetto di **usi e costumi** di differenti culture", proposta poi ritirata dopo gli interventi chiarificatori di Verga (Progressisti) e Lofano (Rifondazione Comunista). «A che serve un regolamento locale apposito?» ha chiesto Lofano, vigile urbano. «Come pubblico ufficiale posso far scoprire il volto a chiunque, la **legge nazionale** già me lo consente». «Questa di una modifica al regolamento è una proposta priva di una ragion d'essere» ha rincarato Di Paolo (Progressisti).

Ad intervenire in difesa del provvedimento è stato il Presidente del Consiglio comunale Speroni: «La novità sta nella **multa**, che la legge nazionale non prevede». Memorabile per la chiarezza l'intervento di **Gianpiero Reguzzoni** (Lega) sulla proposta Berteotti: «Se dovessimo rispettare tutte le culture locali dovremmo lasciar andare in giro **nudi** per Busto alcuni africani, visto che al loro paese si usa così... Sarò **intollerante** ma non voglio burqa, non voglio donne che stanno tre passi indietro rispetto all'uomo, non voglio **mutilazioni sessuali** femminili e altre pratiche islamiche (le mutilazioni sessuali sono una pratica pagana tipica dell'Africa, non ascrivibile alla cultura islamica, ndr). Facciamo rispettare le **nostre** leggi». Di fronte alla difesa del provvedimento da parte della maggioranza come misura di sicurezza (in palese contraddizione con lo spirito dell'intervento di Reguzzoni), e della multa come deterrente, Berteotti ha commentato: «Ma allora volete solo **fare cassa**...».

Il voto conclusivo, prevedibilmente, havisto l'approvazione della contestata modifica al regolamento di Polizia Municipale: maggioranza compattamente a favore, opposizione altrettanto compattamente contraria.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it